

Rapporto

numero

8142 R

data

14 febbraio 2023

competenza

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 13 aprile 2022 concernente la concessione di un contributo straordinario forfettario di 11 milioni di franchi e approvazione di un contributo forfettario tramite il Fondo Sport-toto di 6 milioni franchi a favore del Comune di Lugano per la realizzazione del Polo sportivo e degli eventi (PSE)

I. INTRODUZIONE

Con il messaggio n. 8142 il Consiglio di Stato propone la concessione di un contributo straordinario forfettario di 11 milioni di franchi a favore del Comune di Lugano per la realizzazione del Polo sportivo e degli eventi (PSE) e di approvare un contributo forfettario tramite il Fondo Sport-toto di 6 milioni di franchi sulla base dell'allegato decreto legislativo. A questi contenuti si aggiunge un contributo per il Centro sportivo al Maglio (CSMA) per un importo di 1'127'510 di fr. già stanziato sulla base della risoluzione governativa N. 935 del 23 febbraio 2022.

Nel messaggio si ricorda che il progetto del PSE, oggetto del Messaggio nr.10774 e approvato dal Consiglio Comunale di Lugano, è stato accolto in votazione popolare il 28 novembre 2021 dal 56,8% di votanti, con una partecipazione popolare di oltre il 62% degli aventi diritto.

II. IL PROGETTO PSE

Con il Polo sportivo e degli eventi il Comune di Lugano intende realizzare un'infrastruttura all'avanguardia, in grado di garantire alle società sportive strutture conformi alle esigenze delle leghe nazionali. Il PSE comprende oltre agli spazi per lo svolgimento delle attività individuali e associative anche una sede moderna e unificata per l'Amministrazione cittadina e spazi per eventi di interesse cantonale, nazionale e internazionale.

La nuova infrastruttura del PSE avrà pertanto sia contenuti pubblici (stadio, palazzetto dello sport, servizi amministrativi) che contenuti accessori (commerci, uffici, strutture residenziali).

Per quanto riguarda lo stadio si prevede minimo 10'000 posti mentre il palazzetto dello sport, pensato per attività sportive individuali e associative, potrà ospitare ca. 3'000 spettatori. Oltre agli spazi destinati agli eventi sportivi, il PSE è pensato per ospitare anche uffici amministrativi privati e comunali come pure attività commerci e strutture residenziali.

I costi previsti ammontano a un massimo di 167 milioni di franchi di cui 67 mio per il palazzetto dello sport e 100 mio per l'arena sportiva. I costi delle altre strutture previste nell'area portano ad un investimento complessivo di ca. 374 milioni di franchi.

L'infrastruttura avrà un forte impatto anche a livello cantonale, potendo ospitare incontri sportivi di livello internazionale dando in tal modo un contributo all'attrattiva per tutto il Ticino con benefici al turismo e all'economia.

Il PSE prevede una gestione della realizzazione del progetto con la formula del partenariato pubblico – privato, già attuata in altri contesti nazionali per la realizzazione di infrastrutture che necessitano un significativo investimento finanziario e che rivestono interessi sia a carattere pubblico che privato. Le infrastrutture sportive saranno di proprietà del partner privato ma concessi in leasing alla Città per circa 27 anni. In seguito verranno riscattati dal Comune per un franco.

Nel valutare e concretizzare questa impostazione, il Comune di Lugano si è comunque garantito la possibilità di disimpegnare il partner privato prima della scadenza del contratto qualora la stessa ne intravedesse l'opportunità. Una clausola d'uscita che assicura gli interessi dell'ente pubblico e permette una gestione politica dinamica del partenariato.

I lavori di costruzioni, che nella loro fase preliminare hanno preso avvio negli scorsi giorni, dovranno terminare entro il 2025 per quanto riguarda l'arena sportiva ed entro il 2026 per il palazzetto dello sport.

III. CONTRIBUTO CANTONALE

Due sono i contributi previsti da questo messaggio:

- Contributo straordinario forfettario per il PSE di 11 milioni di franchi;
- Contributo forfettario per il PSE di 6 milioni di franchi tramite il Fondo Sport-toto.

La richiesta di stanziamento del contributo straordinario forfettario di 11 milioni di franchi una tantum, nelle modalità definite nel decreto legislativo allegato è finalizzata a permettere al Comune di Lugano di ridurre la propria posizione debitoria.

Come già indicato l'opera da realizzarsi viene ritenuta dal Governo strategica non solo per il Luganese e la sua valenza regionale è confermata dalla partecipazione anche dell'Ente regionale per il Luganese e Valli (ERSL) che ha previsto un sostegno dei comuni del luganese al finanziamento delle strutture del PSE. Con il connubio vincente tra spazi sportivi - rivolti a discipline individuali e associative - e spazi amministrativi, residenziali e commerciali, il PSE rappresenta un'infrastruttura importante non solo per la regione del luganese, ma anche per tutto il Cantone.

La possibilità data dal futuro PSE di ospitare incontri sportivi di livello internazionale, nel calcio come nella pallacanestro e nella pallavolo, confermano la sua valenza cantonale e le manifestazioni di richiamo internazionale generano anche un indotto economico in vari ambiti, non da ultimo anche quello turistico. Utile ricordare che il PSE permette di colmare una lacuna in ambito infrastrutturale visto che in Ticino nessuno stadio (Chiasso, Locarno e Bellinzona) è predisposto per ospitare incontri di Super League e questo di fatto permette

la sopravvivenza del calcio d'élite nel nostro Cantone toccando tutto il movimento calcistico dei club e del Team Ticino.

Non da ultimo lo stadio e il palazzetto dello sport daranno una risposta adeguata al bisogno di movimento e attività sportive dei giovani e, in generale, di tutta la popolazione, compresa la terza età.

Per quanto riguarda il contributo forfettario di 6 milioni di franchi, si osserva che Il Fondo Sport-toto interviene finanziariamente a sostegno del progetto PSE per le opere che riguardano esclusivamente i contenuti sportivi dell'investimento, con due importi di 3 milioni di franchi ciascuno per l'arena sportiva e il palazzetto dello sport.

Come noto, l'attuale stadio Cornaredo non soddisfa più i criteri della Swiss Football League e dell'UEFA sullo standard per gli stadi conformi per le partite di Super League. Al Football Club Lugano è già stata concessa una deroga di 5 anni fino al 2021 e una successiva prorogare di anno in anno della licenza per partecipare alla Super League condizionata dall'avanzamento dei lavori per il nuovo stadio. La realizzazione dell'arena sportiva permette pertanto di rispettare i termini dettati dalla SFL e di fare sì che il Football Club Lugano non venga retrocesso di lega d'ufficio.

Inoltre l'arena sportiva e il palazzetto dello sport garantiscono la continuità e la promozione delle attività sportive in ambito federativo per le varie discipline praticate nel comprensorio, in particolare calcio, basket, pallavolo, scherma, e ginnastica.

Oltre a questi contributi, il Consiglio di Stato ha concesso un contributo 1'127'510.- franchi anche per il Centro sportivo al Maglio con risoluzione governativa del 23 febbraio 2022. Il CSMA è legato al PSE visto che per avviare il cantiere occorre dare immediata dismissione di alcuni campi di calcio e trasferire al CSMA le attività di circa cinquanta di squadre presenti a Cornaredo.

In merito alle Linee direttive e al Piano finanziario non si rilevano particolari relazioni con le linee direttive mentre sulle relazioni con il Piano finanziario si ricorda che il contributo di 11 mio di franchi a sostegno del Comune di Lugano è forfettario e straordinario e la sua erogazione è prevista nel 2026, ossia al momento in cui l'oggetto verrà collaudato e la Città inizierà ad usufruirne.

Inoltre il contributo di 3 milioni di franchi per la realizzazione dell'arena sportiva e di 3 milioni di franchi per la realizzazione del palazzetto dello sport è concesso tramite il Fondo Sport-toto del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport.

I due contributi proposti da questo messaggio, 11 mio e rispettivamente 6 mio, andranno a ridurre la posizione debitoria del Comune di Lugano in relazione all'edificazione del palazzetto dello sport e dell'arena sportiva.

IV. CONCLUSIONI

A seguito degli approfondimenti, la Commissione gestione e finanze sostiene le richieste del messaggio. Il PSE costituisce un'infrastruttura importante non solo per la regione del luganese, ma anche per tutto il Cantone, assicurando una risposta adeguata anche al bisogno di movimento e attività sportive dei giovani e di tutta la popolazione, soddisfacendo anche le necessità agonistiche garantendo alle società sportive strutture conformi alle esigenze delle leghe nazionali. La possibilità di garantire incontri sportivi di livello internazionale, nel calcio come pure nella pallacanestro e nella pallavolo, darà ulteriore visibilità alla destinazione Ticino, una visibilità con indubbi benefici per il turismo e l'economia.

Alla luce delle osservazioni qui formulate, la Commissione gestione e finanze propone pertanto di accettare il decreto legislativo annesso al messaggio e concedere al Comune di Lugano un contributo straordinario forfettario di 11 milioni di franchi quale aiuto cantonale alla riduzione dell'esposizione debitoria del Comune di Lugano a seguito dell'implementazione del progetto infrastrutturale del Polo sportivo e degli eventi (PSE) e ad approvare il contributo tramite il Fondo Sport-toto di 6 milioni di franchi.

Per la Commissione gestione e finanze:

Lorenzo Jelmini e Alessandra Gianella, relatori

Agustoni - Balli - Bignasca - Biscossa -

Caverzasio - Dadò - Durisch - Ferrara -

Guerra - Pamini (con riserva) - Pini - Quadranti - Sirica